



COMUNE DI SAPPADA

PLODAR GEMANDE

Prot. 3380

Sappada, 31 luglio 2019

N° 56911P reg. Ordinanze

OGGETTO: EMERGENZE DERIVANTI DALLE ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE DEI GIORNI DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018; CHIUSURA TOTALE AL TRANSITO DEI VEICOLI DI QUALSIVOGLIA TIPO E DEI PEDONI SULLE STRADE SILVO-PASTORALI E SUI SENTIERI DEL TERRITORIO COMUNALE

IL SINDACO

PREMESSO che a seguito delle eccezionali avversità meteorologiche dei giorni dal 27 ottobre al 5 novembre 2018, oramai comunemente note come "tempesta Vaia", è schiantata al suolo una straordinaria quantità di piante d'alto fusto nei boschi del territorio comunale;

CONSIDERATO che sia il Comune che i privati proprietari di boschi da tempo hanno avviato le operazioni di allestimento di tale massa di legname, ma che la quantità è tale per cui saranno necessari ancora molti mesi prima di aver completato l'opera di messa in sicurezza;

PRESO ATTO che le zone maggiormente colpite dalla "tempesta Vaia" risultano essere i boschi della "Digola", nonché le zone "Bentel" – "Raut" e parte della Val Sesis del Comune di Sappada;

CONSIDERATO ALTRESI' che la "tempesta Vaia" ha provocato pure innumerevoli frane e smottamenti di terreno;

RILEVATO che la descritta situazione si è ulteriormente aggravata a causa delle pesanti nevicate tardive succedutesi nel corso del mese di maggio 2019, che hanno determinato lo schianto degli alberi precedentemente rimasti in bilico;

DATO ATTO che dopo la precedente ordinanza n. 563 del 17 giugno 2019 ulteriori strade boschive e sentieri sono stati resi transitabili;

CONSIDERATA l'esigenza di contemperare la vocazione turistica di Sappada con la necessità delle imprese forestali di completare l'esbosco prima dell'inverno;

VISTA la propria ordinanza n. 551 del giorno 11 novembre 2018 di chiusura al transito di qualsivoglia strada fino al ripristino delle condizioni di sicurezza;

VISTA la propria ordinanza n. 563 del giorno 17 giugno 2019 di chiusura al transito di qualsivoglia strada fino al ripristino delle condizioni di sicurezza;

SENTITA la locale Sezione CAI e l'Ufficio Tecnico Comunale, in ordine alla situazione di pericolo ancora persistente;

VISTO l'art. 54 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. ed ii.;

VISTE le previsioni di cui agli artt. 2, 3, 6 l 182 del Decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 "nuovo codice della strada";

VISTO il Decreto legislativo 2.1.2018 n. 1 "Codice della protezione civile";
art. 54 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. ed ii.;

ORDINA

1. **la chiusura al transito** per pedoni e per qualsivoglia tipo di veicolo sulle strade silvo-pastorali ed i sentieri del territorio comunale in loc. "Digola", precisamente lungo i tracciati identificati con i segnavia C.A.I. nn. 309 da loc. HinterPrucche a loc. Tamer Di dentro (Temerle) e sentiero CAI n° 311 – da incrocio sentiero 313 (strada Digola Alta) a forcella Terza Piccola, nonché in loc. Val Sesis – la tratta di sentiero 139 da loc. Piani del Cristo a loc. Keser ed il sentiero naturalistico "Piave" nella tratta da loc. Comando a località baita dei pastori, fino al ripristino delle condizioni di sicurezza;

2. **la chiusura al transito** per pedoni e per qualsivoglia tipo di veicolo su tutte le strade silvo-pastorali ed i sentieri del territorio comunale in loc. "Digola", precisamente lungo i tracciati identificati con i segnavia nn. 309, 311, 313, 314 e 315 durante la settimana in presenza di mezzi d'opera per l'esbosco in transito;
3. **il divieto di transito per pedoni nelle tratte sopra indicate, non sarà vigente nelle giornate di sabato e domenica per i prossimi mesi di agosto e settembre 2019 e per tutta la settimana di ferragosto, dal giorno 12 al giorno 18 agosto compresi** (in altre parole: nelle giornate di sabato e domenica e nel corso della settimana di ferragosto il transito pedonale sarà consentito, **ad esclusione delle tratte non ancora transitabili per schianti** – segnavia 309 e 311 – bosco Digola e n° 139 e una tratta di sentiero naturalistico Piave– loc. Comando - in Val Sesis);
4. sono esclusi dalla presente ordinanza le persone ed i veicoli impegnati in operazioni di allestimento legname e sgombero materiale, nonché ripristino del piano viabile e soccorso compatibilmente con le condizioni di transitabilità da schianti;
5. eventuali autorizzazioni urgenti in deroga alla presente ordinanza, potranno essere rilasciate dopo valutazione tecnica della situazione delle strade e luoghi indicati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero dei Lavori Pubblici entro 60 (sessanta) giorni dall'affissione all'albo pretorio del Comune da chiunque vi abbia interesse (per le modalità di presentazione vedere l'art.74 del Decreto del Presidente della Repubblica 495/92); oppure può essere proposto ricorso in opposizione entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data della presente ordinanza alla stessa Autorità che ha emanato l'atto, oppure ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia entro 60 (sessanta) giorni, oppure può essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

A norma dell' art. 8 della Legge 241/1990, si rende noto che il responsabile del procedimento è il Tecnico comunale sig. Piller Gianpaolo al quale potranno essere richieste ulteriori informazioni anche a mezzo telefonico (tel. 0435 – 466060 - fax 0435-469107 e-mail: tecnico@comune.sappada.bl.it..

La presente ordinanza revoca e sostituisce ordinanza n. 563 del giorno 17 giugno 2019

Il Sindaco

DISPONE

che la presente ordinanza sia resa nota al pubblico mediante pubblicazione all'Albo Pretorio e la collocazione di idonea segnaletica, nonché con trasmissione ai Carabinieri di Forni Avoltri, all'Ufficio di Polizia Locale – sede ed al Corpo Forestale Regionale – Stazione di Forni Avoltri.

RACCOMANDA

che idonei avvisi siano affissi sulla segnaletica sentieristica e che del provvedimento sia data ampia comunicazione a tutti gli operatori turistici.


IL SINDACO
Manuel Piller Hoffer